



Prot. 832 del 24/02/2016

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 1/2016

sostitutiva di:

- a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs.152/2006;
- g) Comunicazioni in materia di rifiuti, di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs.152/2006;

ditta: Miele Antonio- Prat. n.1262/2015

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

vista la richiesta trasmessa a mezzo PEC dal sig. Miele Antonio, nato a Napoli il 24.02.1987 e residente in Omignano, alla via Cerreta n. 52, C.F.MLINTN87B24F839R, nella qualità di titolare della ditta individuale Miele Antonio, P.I.04422240657, con sede legale in Omignano alla località Pioppi, con cui ha prodotto istanza di rinnovo :

- 1) del titolo abilitativo di cui all'art.124 del D.Lgs.152/2006 per lo scarico non in fognatura di acque reflue provenienti da uno stabilimento ubicato nel comune di Omignano, zona industriale lotto D1 n.10, riportato in catasto al foglio n. 6 particella n. 1085 e 1097;
- 2) dell'iscrizione al n. 196 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;

dato atto che quest'Ufficio ha trasmesso in modalità telematica con nota prot. 02032 del 29.07.2015 l'istanza de qua:

- alla Provincia di Salerno, Settore Ambiente, Servizio Autorizzazione Unica Ambientale in qualità di Autorità Competente ai sensi del D.P.R. 59/2013;
- al Comune di Omignano, in qualità di Soggetto Competente in merito all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, ai sensi del combinato disposto dell'art.124 comma 7 del D.Lgs 152/2006 e smi, e della L.R. Campania n.4/2011 art. 1 comma 250 e smi;
- alla Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Tutela del Territorio, Servizio Rifiuti e Bonifiche, competente per il ricevimento delle comunicazioni in materia di rifiuti, di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs 152/2006 e smi,;

dato ato che:

- il Comune di Omignano ha espresso con nota prot. 2705 del 28.09.2015 parere favorevole con prescrizioni allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale prodotte dall'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta Miele Antonio;
- la Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Tutela del Territorio, Servizio Rifiuti e Bonifiche ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rinnovo dell'iscrizione al n. 196 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, contenuto nella nota prot. INT20150037454 del 09.12.2015;

visto il provvedimento n.196/2016 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, assunto dal Settore Ambiente - Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Salerno con atto prot.n.PSA201600001236 del 21.01.2016, trasmesso a mezzo PEC ed acquisito al prot. di questo Suap in data 02.02.2016 con il n.00480;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. ed, in particolare, l'art.124, co.1 e 7;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59, Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

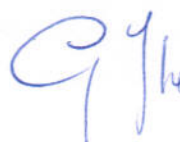
Sportello Unico del Cilento

via Michelangelo Mainente 9
84078 Vallo della Lucania - SA
Tel/fax 0974 72160

1/4
www.sportellounicodelcilento.it

suapcilento@pec.it

suapcilento@libero.it



dato atto che quest'Ufficio ha chiesto alla Prefettura di Salerno il rilascio della certificazione antimafia ai sensi del Decreto Legislativo 06.09.2011 n. 159;

vista la dichiarazione del sig. Miele Antonio, nella qualità di titolare della ditta individuale Miele Antonio, P.I.04422240657, e del tecnico progettista ing. Carmine Tolomeo, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Salerno al n. 3308, con la quale attestano che l'immobile è conforme a quanto autorizzato con Provvedimento Autorizzativo Unico prot. n. 837/2008, e, " ... che su esso e sulle aree pertinenziali non sono stati commessi abusi edilizi né risultano pendenti procedimenti di sanatoria, e che non sono stati realizzati successivi interventi richiedenti la preventiva acquisizione di titoli edilizi abilitativi";

dato atto, infine:

- che quest'Ufficio ha chiesto alle diverse amministrazioni competenti tutti gli atti istruttori ed i pareri tecnici, comunque denominati dalle normative vigenti e necessari per la definizione del procedimento de quo;
- che alla luce dei pareri favorevoli acquisiti ed in precedenza richiamati questa struttura è tenuta a rilasciare il presente provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi dell'art.4 comma 4 del D.P.R.59/2013;
- della natura ricognitiva del presente atto con riguardo allo svolgimento dei singoli procedimenti e all'acquisizione dei pareri degli enti interessati come sopra riportati;

fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento e, pertanto ai soli fini del rilascio del rinnovo del titolo abilitativo di cui all'art.3, co.1, lett.a) e g), del D.P.R.59/2013

rilascia

al sig. Miele Antonio, nato a Napoli il 24.02.1987 e residente in Omignano, alla via Cerreta n. 52, C.F.MLINTN87B24F839R, **nella qualità di titolare della ditta individuale Miele Antonio**, P.I.04422240657, con sede legale in Omignano alla località Pioppi,

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

- di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs.152/2006, per lo scarico non in fognatura di acque reflue provenienti da uno stabilimento ubicato nel comune di Omignano, zona industriale lotto D1 n.10, riportato in catasto al foglio n. 6 particella n. 1085 e 1097;
- di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs.152/2006, per le Comunicazioni in materia di rifiuti.

La presente autorizzazione viene rilasciata:

- **in conformità al provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.196/2016 adottato dal Settore Ambiente – Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Salerno con atto prot.n.PSA201600001236 del 21.01.2016**, trasmesso a mezzo PEC ed acquisito al prot. di questo Suap in data 02.02.2016 con il n.00480, **che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n.1);**
- **a condizione che la ditta Miele Antonio comunichi tempestivamente alla Provincia, per il tramite del Suap, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale;**

Sportello Unico del Cilento

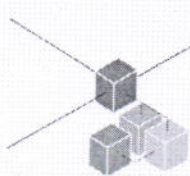
via Michelangelo Mainente 9
84078 Vallo della Lucania – SA
Tel/fax 0974 72160

2/4
www.sportellounicodelcilento.it

suapcilento@pec.it
suapcilento@libero.it

- **alle prescrizioni dettate dal Comune di Omignano con il parere prot. 2705 del 28.09.2015 (Allegato n.2) riferito alla "Planimetria rete di scarico" (Allegato n.3);**
In particolare:
 1. lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D.Lgs N. 152/2006 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalle tabelle 1 e 3, dell'allegato 5 del medesimo Decreto;
 2. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate;
 3. le certificazioni analitiche, in originale, rese esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e che le analisi si riferiscono a campioni di acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, devono essere messe a disposizione delle autorità competenti al controllo, in originale, per i quattro anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.
 - 4. L'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso in specie;**
 5. Il titolare dello scarico è soggetto ai seguenti obblighi:
 - a) di divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
 - b) di divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - c) di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricettore;
 - d) di comunicare ogni variante qualitativa o quantitativa dello scarico le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - e) di comunicare e richiedere volturazioni per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
 - f) di tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
 - g) di smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs 152/2006;
 - h) di procedere al pagamento delle spese sostenute da questo Ente e/o da altre Autorità competenti (A.R.P.A.C., A.S.L., ecc) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli, i sopralluoghi, i prelievi e le analisi necessari per il controllo degli scarichi;
 6. Nel caso di inosservanza delle prescrizioni ed obblighi previsti nella autorizzazione, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione dei seguenti atti amministrativi:
 - a) diffida con indicazione del termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
 - b) diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinano situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 7. Il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo, al sottosuolo e ad altre risorse ambientali, è tenuto a procedere, a proprie spese, agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale.
- **alle seguenti prescrizioni dettate dalla Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Tutela del Territorio, Servizio Rifiuti e bonifiche con il parere prot. INT20150037454 del 09.12.2015 (Allegato n.4):**





- a) il quantitativo massimo annuo da recuperare non potrà essere superiore al quantitativo riportato nel presente provvedimento, per le singole tipologie di rifiuto sopra descritte;
- b) entro il 30 aprile di ogni anno, dovrà essere effettuato il versamento del pagamento annuale dei diritti di iscrizione, così come previsto per la classe di attività 2^a dal D.M. 350/1998, per un importo pari ad € 490,63 su c.c.p. n. 63019061, intestato a "Provincia di Salerno Servizio Tesoreria – Serv. Ambiente – Diritti Reg. D.Lgs 22/1997 – via Roma n.- 84100 Salerno", con indicazione nella causale del versamento dei seguenti elementi: "diritti di iscrizione annuale al registro Provinciale delle attività di recupero rifiuti";
per l'esercizio dell'attività di recupero delle tipologie di rifiuti riportati nella presente disposizione, il titolare della società, dovrà comunicare annualmente (entro il 30 aprile dell'anno successivo) le quantità di rifiuti messe a riserva e quelle effettivamente destinate alle operazioni di recupero, utilizzando la scheda allegata alla modulistica predisposta da questo Settore;
- c) le operazioni di recupero dovranno attenersi alle prescrizioni del D.M. 5.2.1998 e a quanto comunicato dalla società nella relazione tecnica allegata all'istanza di AUA e nel lay-out;
- d) costituiscono parte integrante del presente provvedimento la planimetria generale con lay-out dell'impianto e la relazione tecnica acquisiti per il tramite del Suap in data 5.11.1998 prot. 266429.

La presente autorizzazione ha validità di anni quindici dalla data del rilascio; come previsto all'art. 5 comma 1 del citato DPR 59/2013; almeno sei mesi prima della scadenza, ne deve essere chiesto il rinnovo.

Il presente provvedimento, unitamente agli atti amministrativi che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (Provvedimento n.196/2016 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale del Settore Ambiente – Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Salerno, atto prot.n. PSA201600001236 del 21.01.2016, viene trasmesso a mezzo PEC a tutti i soggetti interessati ed in particolare:

- alla ditta richiedente;
- al Settore Ambiente – Servizio AUA della Provincia di Salerno, all'indirizzo: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it;
- al Comune di Omignano, per opportuna conoscenza, quanto di competenza e per la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio, all'indirizzo: comune.omignano@pec.it.

Il Responsabile del procedimento
Ing. *Manlio Lenza*



Il Responsabile del SUAP
arch. *Giovanni Infante*

Allegati:

- Atto n.196/2016 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale del Settore Ambiente – Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Salerno, atto prot.n. prot.n.PSA201600001236 del 21.01.2016 (Allegato n.1);
- parere del Comune di Omignano prot. 2705 del 28.09.2015 (Allegato n.2) riferito alla "Planimetria rete di scarico" (Allegato n.3);
- parere prot. INT20150037454 del 09.12.2015 della Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Tutela del Territorio, Servizio Rifiuti e bonifiche (Allegato n.4).